



“Sikulus”, la sinfonia che racconta l’EVO di qualità al Teatro Bellini di Catania

Un concerto al Teatro Massimo Bellini ha celebrato il legame tra olio extravergine d’oliva e musica con la prima assoluta della sinfonia Sikulus, commissionata dall’imprenditore Sergio Pappalardo e composta da Yuri Furnari

Al Teatro Massimo Bellini di Catania si è tenuto un concerto di gala inserito nella ricca rassegna del **Bellini International Context**, per celebrare il Natale del capoluogo etneo. Ad impreziosire l’evento, l’esecuzione – in prima assoluta – della sinfonia *Sikulus*, composta dal musicista **Yuri Furnari** su commissione dell’imprenditore olivicolo e sommelier **Sergio Pappalardo**.



Yuri Furnari, musicista e compositore di “Sikulus”.

Il brano, inserito in un repertorio di pilastri ottocenteschi nazionali ed europei, è stato eseguito magistralmente dall’**Orchestra del Teatro Massimo Bellini** diretta dal maestro **Francesco Di Mauro**, suscitando nel pubblico un grande entusiasmo, trasformatosi in lunghi applausi scroscianti.

Musica e olio extravergine d’oliva: un connubio inedito

La particolarità di *Sikulus* risiede nella connessione fra **olio extravergine d’oliva e musica**, uniti dall’eccellenza del prodotto oleario di Pappalardo e dalla scrittura sontuosa di Furnari. La partitura, dominata dagli ottoni, ha rombato dal palco agli astanti come lava incandescente, impetuosa, rovente, rossa come il velluto delle sedute, col sostegno di piatti roboanti e grancassa imponente, lasciando il pubblico a bocca spalancata. Gli archi hanno flirtato coi fiati mentre, in altri momenti, sono stati un balsamo rasserenante fra un parossismo e l’altro. Anche il Cigno catanese, dal foyer vicino, avrà certamente ammiccato compiacente.



Yuri Furnari saluta il pubblico dal palco dopo l'esecuzione della sinfonia.

«Quando mi è stato commissionato il brano inizialmente non avevo ben chiaro su cosa lavorare». – ammette il musicista etneo. – «D'altronde, un'azienda agricola che chiede una colonna sonora al fine di rappresentare la propria realtà e il proprio olio è una cosa piuttosto insolita. Ho voluto partire dall'Etna fino al mare e alla luce che illumina la Sicilia. Le prime proposte non hanno convinto Sergio, che le ha percepite troppo serene, più adatte a un olio come il Cuore» – racconta sorridendo – «Ha chiesto, infatti, qualcosa che fosse più vicino all'energia del nostro vulcano, alla sua potenza, indirizzandomi sulla strada giusta».

L'olio *Sikulus*: quattro generazioni dedite alla qualità

Yuri Furnari e Sergio Pappalardo sono entrambi cresciuti a Santa Maria di Licodia, località alle pendici dell'Etna e in un territorio ricco di suggestivi elementi paesaggistici. È proprio qui che l'azienda agricola *Sikulus* di Pappalardo produce un **olio di qualità da quattro generazioni**, a oltre 900 m slm. Genuinità e innovazione danno vita a diversi oli e derivati, secondo saldi principi di **sostenibilità ambientale**.



Sergio Pappalardo e il nonno Don Peppino.

La [Nocellara etnea](#), cultivar tipica del territorio e base delle denominazioni **DOP Monte Etna** e **IGP Sicilia** rappresenta il cuore delle produzioni aziendali, sia in blend che in monocultivar.

«Ho sempre sognato, da amante dell'arte, di vedere dedicata a Sikulus una sinfonia che potesse raccontare la mia terra, il mio vulcano e il coraggio che ci vuole per restare e combattere per i propri ideali, nonostante mille difficoltà. La musica in particolare, secondo me può conferire un valore straordinario ad un prodotto unico come l'olio extra vergine di oliva che non è semplicemente un condimento, ma un alimento nutraceutico che fonda le sue radici in questa terra migliaia di anni fa.», ha dichiarato **Sergio** visibilmente emozionato e pienamente soddisfatto della bellezza compositiva ed esecutiva di Sikulus in un contesto come il Teatro Bellini che ospita nomi come Maria Callas a Goran Bregovic e Luciano Pavarotti.



Alcune etichette dell'azienda Sikulus.

Una serata di prime assolute

Insieme a *Sikulus* è stata suonata, in prima assoluta, anche un'altra composizione inedita, intitolata *Il pianto di Efesto. Tra il fuoco della fucina e il candore del cigno* di **Giovanni Nicosia**.

A 2754 candeline dalla sua fondazione, "la figlia nera dell'Etna" ha perciò visto la serata conclusiva della 5a edizione di questo calendario belliniano stracolma di uditori esultanti in paillettes ed abiti eleganti, curiosi di recepire l'unicità del legame fra le arti, unica via di salvezza per la valorizzazione dei nostri territori.

AZIENDA AGRICOLA SIKULUS

Via F. Puglisi 5, Santa Maria di Licodia (CT)

sikulus.it

Data di creazione

29/09/2025

Autore

mari-cortese